

ENTE TERRE REGIONALI TOSCANE

Istituito con Legge Regionale Toscana n. 80/2012
Sede in via di Novoli n°26 - 50127 FIRENZE
Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze n.
00316400530

Relazione del Collegio dei Revisori al bilancio preventivo 2021

redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 Legge Regione Toscana 27
dicembre 2012 n. 80

* * * * *

Il bilancio preventivo 2021, adottato dal Direttore di Ente Terre Regionali Toscane con Decreto n. 106 del 31 dicembre 2020, che recepisce i principi contabili per gli enti strumentali della Regione Toscana di cui all'art. 4 della Legge Regionale n. 65 del 29/12/2010, modificata dalla Legge Regionale n. 66 del 27/12/2011, come da Delibera della Giunta Regionale n. 496 del 16/04/2019 pubblicata nel BURT n. 18 del 02/05/2019 Supplemento 67, ed è composto: dal Conto Economico preventivo 2021 a confronto con il previsionale del 2020; dal Bilancio Preventivo per il triennio 2021-2023; dal prospetto di sintesi del Piano triennale degli investimenti; dalla Relazione dell'organo amministrativo allegato al bilancio preventivo; al prospetto del costo del personale.

Il bilancio preventivo 2021 presenta i seguenti dati:

	2021	2020
Valore della produzione (A)	€ 3.641.147	€ 3.386.219
Ricavi da contributi	€ 2.366.653	€ 2.036.294
Ricavi da attività commerciali	€ 811.000	€ 843.479
Variazione delle rimanenze	-€ 4.388	€ 23.706
Altri ricavi da recuperi e rimb.	€ 400.978	€ 386.158
Ricavi da sterilizzo contr. c/inv.	€ 66.904	€ 96.582
Costi della produzione (B)	€ 3.481.147	€ 3.229.219
Acquisto di beni	€ 295.220	€ 241.979
Acquisto di servizi	€ 1.516.776	€ 1.287.116
Godimento beni di terzi	€ 20.040	€ 23.540
Personale	€ 1.200.920	€ 1.220.702
Ammortamenti	€ 270.932	€ 276.803

Variazione delle rimanenze	€ 459	€ 1.979
Oneri diversi di gestione	€ 176.800	€ 177.100
Differenza A-B	€ 160.000	€ 157.000
Proventi finanziari	€ 2.000	€ 2.000
Totale proventi oneri finanz.	€ 2.000	€ 2.000
Risultato prima delle imposte	€ 162.000	€ 159.000
Imposte dell'esercizio	€ 162.000	€ 159.000
Utile dell'esercizio	€ 0	€ 0

Analisi del valore della produzione

Come si desume dalla tabella l'ammontare complessivo stimato del valore della produzione è di **€ 3.641.147** ed è suddiviso tra i ricavi provenienti da contributi in conto esercizio, da proventi di natura commerciale, da altri ricavi e proventi. Se prendiamo il dato del valore della produzione da Bilancio previsionale 2020 (€ 3.386.219), vi è un incremento del totale del valore della produzione pari a + 7,53%. Il Collegio dei revisori analizza di seguito le principali voci di ricavo che determinano il valore della produzione.

I valori dei contributi in conto esercizio per le spese di funzionamento dell'ente e per l'attuazione del programma delle attività corrisposti dalla Regione Toscana, ammontanti a **€ 1.252.163**, rappresentano il 34,39% le voci più significative di finanziamento dell'attività dell'Ente Terre Regionali Toscane (34,39% dei ricavi) pur avendo subito una seppur lieve riduzione rispetto alla previsione per l'anno precedente (-2,02%): la Regione Toscana finanzia tale contributo sostanzialmente su due capitoli di bilancio: il capitolo 52687 e il capitolo 52480.

I contributi da altri soggetti fanno riferimento alle misure di sostegno erogate da ARTEA susseguenti all'impegno di ETRT sul PSR ammontano complessivamente a **€ 1.114.490** (30,61% dei ricavi) e hanno avuto un incremento del 46,98% rispetto al preventivo 2020 in virtù del rifinanziamento della Misura 11 – agricoltura biologica rispetto al preventivo precedente (+ € 188.672) e dell'incremento dell'aiuto previsto dalla sottomisura 10.2 – Germoplasma PSR (+ € 167.500).

I ricavi da attività istituzionali, pari a **€ 1.211.978**, derivano in parte dalle attività di vendita di beni e dalla prestazione di servizi (€ 811.000) ed in parte dalla locazione del patrimonio immobiliare (€ 400.978); nel loro complesso tali attività rappresentano il 33,29% del valore della produzione evidenziando una buona

capacità di autofinanziamento tenendo conto anche della stima prudenziale fatta per la previsione 2021.

La variazione in negativo delle rimanenze finali di prodotti, che ammonta a **-€ 4.388**, è da riferirsi alle minori giacenze di fieno dovute alla previsione di una normale annata agraria rispetto al favorevole andamento climatico 2020 già preventivato lo scorso esercizio.

I valori dei ricavi per sterilizzo dei costi derivanti dall'utilizzo di contributi in conto capitale, pari a **€ 66.904**, rappresentano la quota di competenza economica 2021 degli ammortamenti "sterilizzabili".

Analisi dei costi della produzione

I costi della produzione son previsti per € 3.481.147 e aumentano del 7,80% rispetto alla previsione 2020.

La Relazione illustrativa al bilancio indica le modalità per determinare l'importo delle varie voci di costo, il dettaglio relativo è riepilogato nella tabella sotto riportata:

Costi della produzione	2021	%
Acquisto di beni	€ 295.220	8,48%
Acquisto di servizi	€ 1.516.776	43,57%
Godimento beni di terzi	€ 20.040	0,58%
Personale	€ 1.200.920	34,50%
Ammortamenti	€ 270.932	7,78%
Variazione delle rimanenze	€ 459	0,01%
Oneri diversi di gestione	€ 176.800	5,08%
Totale valore dei costi di produzione	€ 3.481.147	100,00%

I costi della produzione sono rappresentati e suddivisi in bilancio in macro classi. La prima voce è quella relativa agli acquisti di beni e rappresentano l'8,48% della spesa complessiva (**€ 295.220**) con un incremento del 22% rispetto all'esercizio scorso.

Seguono i costi per servizi i quali rappresentano il 43,57% della spesa complessiva (**€ 1.516.776**) con un incremento del 17,84% (+ € 210.800 in valore assoluto) da ascrivere in misura significativa (80% circa) ai costi di gestione della misura 10.2 - Germoplasma.

I costi per il godimento beni di terzi sono rimasti pressoché invariati in termini assoluti.

Anche in merito ai costi per il personale, incidenti per il 34,50% del totale costi, vi è una sostanziale invarianza, sia in termini assoluti sia in termini percentuali, del valore previsto per il 2021 rispetto alla previsione dell'esercizio precedente.

Il costo per ammortamenti risulta connesso al normale processo di avvicendamento dei cespiti per i quali si avvia e si conclude l'ammortamento.

La stima degli ammortamenti per il 2021 considera la quota di ammortamento dei cespiti presenti nell'anno 2020 e la quota dei cespiti di nuova acquisizione per i quali è prevista l'entrata in uso nel corso dell'anno.

Per i cespiti di nuova acquisizione la stima tiene conto del Piano degli Investimenti 2021-2023 allegato al bilancio. Per gli anni 2022 e 2023 saranno integrati gli importi degli investimenti. Gli investimenti relativi a beni acquisiti tramite contributi in conto capitale sono oggetto di sterilizzazione tramite imputazione in percentuale equivalente del contributo in conto capitale a ricavo.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci si prevede che subiscano una variazione decrementativa importante in termini assoluti (- 76,81%) ma insignificante in termini assoluti (- € 1.520).

Gli oneri diversi di gestione, pari ad **€ 176.800**, incidente per il 7,80% sul totale dei costi complessivi, non ha subito variazioni significative rispetto alla previsione precedente.

Per quanto riguarda i Proventi e oneri finanziari gli importi sono relativi agli interessi attivi sui conti correnti bancari per le giacenze fruttifere.

Il costo per imposte e tasse è relativo prevalentemente ad IRAP, calcolata sulla retribuzione lorda del personale dipendente e dei collaboratori, e ad IRES.

Il conto economico previsionale 2021 e quello triennale 2021-2023 chiudono in pareggio, come previsto dai principi contabili per gli enti strumentali della Regione Toscana.

Il Collegio rileva che il bilancio preventivo economico pluriennale 2021-2023 si basa sui seguenti assunti:

- _ il mantenimento nel triennio dei contributi di funzionamento da parte della Regione Toscana;
- _ il mantenimento nel triennio di contributi finalizzati e dei relativi costi correlati;
- _ una sostanziale costanza dei ricavi per sterilizzo contributi in conto capitale correlati al piano degli investimenti;
- _ la stabilità dei costi di funzionamento.

Il Collegio prende atto che viene rispettato il principio dell'equilibrio di Bilancio nel triennio di riferimento. Il verificarsi di quanto previsto nei suddetti assunti garantisce la sostenibilità del Bilancio preventivo pluriennale.

Conclusioni

Ai sensi dell'art. 9 comma 5 della LR 80 del 27 dicembre 2012 il Collegio dei Revisori è tenuto ad esprimere il proprio parere sul bilancio preventivo contenente un motivato giudizio di congruità, coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni, nonché il parere sugli equilibri complessivi sulla gestione.

Il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge che regolano ETRT nella redazione del Bilancio preventivo economico per l'anno 2021 e del Bilancio preventivo economico pluriennale per gli anni 2021-2023.

Il Collegio ha valutato la congruità delle grandezze economiche, finanziarie e patrimoniali, rispetto agli obiettivi programmati, anche in relazione agli andamenti espressi, dalle stesse grandezze, nel precedente bilancio di ETRT e ai riflessi derivanti dagli impegni pluriennali nel periodo di pianificazione considerato.

Le informazioni contenute nella Relazione illustrativa e i criteri adottati per la stima delle previsioni di bilancio consentono al Collegio dei Revisori di ritenere attendibili i valori espressi in bilancio con le osservazioni e le raccomandazioni espresse nella presente relazione.

Il rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio, richiamato nei Principi contabili per gli Enti Strumentali della Regione Toscana (DGRT n. 496 del 16 aprile 2019) secondo quanto disciplinato dell'Allegato 1 – Principio n. 1, può essere considerato nei limiti con i quali tale principio può trovare applicazione in un ente che adotta la contabilità economico – patrimoniale.

In questo quadro, l'equilibrio complessivo della gestione è attestato dalla previsione del pareggio del conto economico preventivo.

Si esprime parere favorevole all'approvazione al Bilancio Preventivo e al

Piano degli Investimenti per l'esercizio 2021 così come adottati dal Direttore.
Alberese, 04 gennaio 2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Massimo Biscioni (Presidente)

Rag. Gianluca Ghiglioni (Membro effettivo)

Dott. Alessandro Serreli (Membro effettivo)